



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

CONTENENTE

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Al 31/12/2023

(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)

**PREDISPOSTA SECONDO LE
RACCOMANDAZIONI DEL CNDCEC**

Approvazione Cda 26 marzo 2024



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE.....	1
1 DEFINIZIONI.....	2
1.1 CONTINUITÀ AZIENDALE.....	2
1.2 CRISI	2
2 STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI.....	3
2.1 ANALISI DI INDICI E MARGINI DI BILANCIO.....	3
2.2 INDICATORI PROSPETTICI	6
2.3 ALTRI STRUMENTI DI VALUTAZIONE.....	6
2.4 STRUMENTI SPECIFICI PER L'INDIVIDUAZIONE DI UNO STATO DI EMERGENZA	6
3 MONITORAGGIO PERIODICO.....	6
B. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.....	8
C. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023	10
1 LA SOCIETÀ.....	10
1.1 ATTIVITÀ.....	10
2 LA COMPAGINE SOCIALE.....	11
3 ORGANO AMMINISTRATIVO.....	11
4 ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.....	11
5 IL PERSONALE.....	11
6 VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023.....	11
6.1 ANALISI DI BILANCIO.....	11
6.1.1 Esame degli indici e dei margini significativi.....	11
6.1.2 Valutazione dei risultati.....	17
7 CONCLUSIONI.....	17
ALLEGATO 1. ELENCO SOCI	18

Terme di Rabbi Srl, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D. Lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, dello stesso Decreto - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare, contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del D. Lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Ai sensi del successivo art. 14:

"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1 DEFINIZIONI

1.1 Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22) - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2 Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa - ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 - come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda - pur economicamente sana - risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2 STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Rischio di mercato

Il maggiore rischio di mercato attualmente individuato, è legato all'eventuale impossibilità di produrre i ricavi medi avuti negli ultimi anni, a causa di fattori interni di logistica ed impiantistica, o di altri fattori esterni quali l'interruzione della viabilità e la "psicosi orso", tenendo presente che i ricavi della struttura, si concentrano nei mesi di altissima stagione. La riduzione di ricavi intervenuta nel 2023 si ritiene dovuta a fattori straordinari e improbabilmente ripetibili.

Altro rischio di mercato, remoto ma non escludibile a priori, potrebbe essere il cessare delle convenzioni sanitaria con il Servizio Sanitario Nazionale, (SSN), dalle quali proviene la maggior parte dei ricavi dell'ambito sanitario.

Evidente che la diffusione del contagio da **COVID-19**, ha avuto nei precedenti bilanci degli effetti importanti, che si sono invece attenuati sul presente bilancio chiuso al 31.12.2023; incidono invece in modo importante gli aumenti dei costi dell'energia e dei prezzi in generale delle materie prime e dei prodotti ed anche del costo del personale, tutti condizionati dall'aumento dell'inflazione.

Rischio di tasso

Il rischio del tasso, è quasi assente per la società, non avendo in corso dei finanziamenti particolari; da tenere presente che l'aumento dei tassi di interesse in corso renderebbe, ove fossero necessari finanziamenti esterni, molto più oneroso il ricorso a capitale di terzi; la società, attualmente, opera esclusivamente con capitale proprio.

Rischio di credito

Il rischio sul credito è nullo per la parte corrisposta direttamente dagli utenti, che saldano i corrispettivi sempre all'atto delle prestazioni, mentre per la parte delle prestazioni in convenzione con il SSN, seppure in tutti i precedenti anni i pagamenti sono stati sempre precisi e puntuali, non è possibile escludere del tutto che il SSN possa avere in futuro dei problemi di liquidità, con pagamenti delle prestazioni anche con molti mesi di ritardo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è pertinente, ma minimo per la nostra società.

Rischi non finanziari

Essendo l'attività direttamente dipendente dalle aperture della struttura, e dal funzionamento di tutti i complessi impianti idraulici della struttura, il potenziale rischio di eventi o guasti imprevedibili, è sempre presente, anche se le attenzioni e le manutenzioni cui sono sottoposti costantemente tutti gli impianti, hanno permesso sino ad oggi il costante svolgimento dell'attività.

Altro fattore di rischio è la difficoltà a reperire il personale dipendente del settore alberghiero, soprattutto della cucina, acuito dalla monostagionalità dell'attività della nostra struttura. Ogni anno, per l'approvvigionamento del personale dipendente, si devono preventivare sempre maggiori costi: i nostri "competitor", vista la possibilità di offrire al personale dipendente almeno due stagioni, se non un contratto a tempo indeterminato, risultano maggiormente appetibili.

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori.

Sono inoltre definiti altri indicatori e situazioni che possono essere indicativi di rischio di crisi aziendale.

2.1 Analisi di indici e margini di bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico almeno triennale (e quindi l'esercizio corrente e i due precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati:

INDICE/MARGINE	VALORE LIMITE ACCETTABILE	CALCOLO
STATO PATRIMONIALE		
Margine di tesoreria	> -30.000	Liquidità immediate + liquidità differite - Passività correnti
Margine di struttura	> 50.000	Patrimonio netto – immobilizzazioni nette
Margine di disponibilità	> € 0	Attivo corrente – passività correnti
Indice di liquidità	> 1	Liquidità immediate + differite / debiti entro l'esercizio
indice di disponibilità	> 1,25	Attivo corrente/passivo corrente
Indice di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio	> 1,5	Capitale proprio/attività immobilizzate
Solidità (Debiti / Equity)	< 1	Mezzi di terzi / Mezzi propri
Indice di indipendenza finanziaria	> 40,00%	Capitale proprio/totale passivo*100
Leverage	< 2	Patrimonio netto + debiti / capitale proprio
CONTO ECONOMICO		
Margine operativo lordo (EBITDA)	> 10.000	Utile lordo + Accantonamenti + Ammortamenti + Svalutazioni – Plusvalenze + Minusvalenze + Oneri finanziari – Proventi finanziari + Costi non caratteristici – Ricavi non caratteristici.
Reddito operativo (EBIT)	> 0	Utile + interessi + tasse

Return on Equity (ROE)	> 0,00%	Utile netto / patrimonio netto
Return on Investment (ROI)	> 0,00%	Reddito operativo / capitale investito
Return on Sales (ROS)	> 0,00%	Reddito operativo / ricavi netti
ALTRI INDICI E INDICATORI		
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	> 0,50	Ricavi vendite/capitale investito
INDICE/MARGINE	VALORE LIMITE ACCETTABILE	CALCOLO
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	> 0	Disponibilità liquide + Crediti finanziari - Debiti Finanziari
Rapporto tra PFN e EBITDA	> 1,00	PFN/EBITDA

Margine di tesoreria = (Liquidità differite + Liquidità immediate) – Passività correnti

Indica di quanto le liquidità immediate e differite sono superiori rispetto alle passività correnti. Esso vuole segnalare la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite future connesse con l'esigenza di estinguere le passività a breve, con i mezzi liquidi a disposizione e con il realizzo delle attività a breve. Una buona situazione di liquidità dell'impresa presuppone che il valore di tale margine sia positivo.

Margine di struttura primario = Mezzi Propri – Attivo fisso

Permette di comprendere in che misura le attività immobilizzate, che rappresentano il principale impiego a medio e lungo termine, sono coperte con capitale di proprietà, ovvero con la fonte di finanziamento durevole che è destinato a restare investito nell'impresa a lungo termine e, spesso, per tutta la durata della vita dell'impresa.

Indice di liquidità o Current ratio = Attività correnti / Passività correnti

Esprime la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) con entrate correnti (rappresentate dalle attività correnti).

Indice di indipendenza finanziaria = Capitale proprio / Capitale investito

E il rapporto tra il patrimonio netto e il capitale investito di un'azienda.

Margine operativo lordo (MOL)

E' un indicatore di redditività che evidenzia il reddito di un'azienda basato solo sulla sua gestione operativa, quindi senza considerare gli interessi (gestione finanziaria), le imposte (gestione fiscale), il deprezzamento di beni, gli ammortamenti e gli accantonamenti a fondi rischi.

Return on Investment (ROI)

E' un indice di bilancio che indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime quanto rende il capitale investito nell'azienda. Questo indice dovrebbe presentare valori superiori al tasso medio di interesse sui finanziamenti offerti dal mercato.

I margini e gli indici ricavabili dall'analisi dello Stato patrimoniale sono stati selezionati in quanto ritenuti adeguati a monitorare il grado di liquidità e di solidità finanziaria della Società. Stante l'assenza di debiti finanziari, si sono privilegiati margini e indicatori che mostrino l'andamento delle disponibilità liquide

immediate e differite, ed il rapporto tra queste e le passività a breve termine. Inoltre, si è ritenuto opportuno analizzare il grado di copertura con mezzi propri degli investimenti in capitale fisso. Nonostante l'assenza di indebitamento finanziario, è parsa comunque imprescindibile l'analisi degli indicatori di utilizzo del debito sia in rapporto ai mezzi propri che al capitale investito.

Quanto ai margini ed indicatori di conto economico, si è ritenuto fondamentale analizzare la marginalità dell'azienda sia in termini assoluti (EBITDA e EBIT) che in termini percentuali (Return on Sales), anche considerato che l'analisi di redditività rispetto ai ricavi assume rilevanza anche quale indicatore dell'efficienza gestionale. L'indice ROI (Return on Investment) permette di evidenziare variazioni della redditività rapportata al capitale investito: a parità di capitale investito, la sua variazione dipende essenzialmente dalla variazione del reddito operativo.

2.2 Indicatori prospettici

La società ha individuato il seguente indicatore per l'analisi prospettica:

INDICATORE	VALORE LIMITE ACCETTABILE	CALCOLO
DSCR (Debt Service Coverage Ratio)	> 1,0	Flusso di cassa attività operativa (A) / Flusso finanziario a servizio del debito

DSCR (Debt Service Coverage Ratio)

E' un indicatore di bancabilità a servizio del debito, esprime la capacità per l'impresa di generare flussi sufficienti per il servizio del debito nelle sue due componenti rappresentate da quota capitale e quota interessi.

La società non ha finanziamenti/mutui e gli investimenti sono sempre stati finanziati con capitale proprio e non con capitale di terzi.

2.3 Altri strumenti di valutazione

Altri strumenti di valutazione individuati sono:

- debiti per imposte, tasse, contributi scaduti da oltre 60 giorni e di importo complessivo maggiore di € 40.000;
- debiti per salari e stipendi per un importo complessivo pari o superiore a una mensilità;
- debiti verso fornitori e altri soggetti non contestati e scaduti da oltre 60 giorni e di importo complessivo maggiore di € 50.000.

2.4 Strumenti specifici per l'individuazione di uno stato di emergenza

Uno stato di emergenza può essere infine dovuto ad eventi improvvisi, i cui effetti sugli indicatori possono impiegare del tempo a manifestarsi ma che sono prevedibili o certi una volta verificatosi l'evento.

Le situazioni che richiedono la sollecita valutazione dell'organo amministrativo sono:

- riduzione dei ricavi di un mese per almeno il 50%, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente;
- eventi particolari che pregiudicano l'attività: danni rilevanti al patrimonio aziendale, eventi calamitosi, infortuni o assenze di dipendenti con un impatto significativo sull'operatività aziendale.

3 MONITORAGGIO PERIODICO

L'organo amministrativo provvederà a redigere **con cadenza annuale (data la stagionalità dell'attività), contemporanea all'approvazione di bilancio** un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147quater del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]”

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- 1) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- 2) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- 3) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- 4) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato dei regolamenti interni in forma di Documenti operativi e procedure inclusi nel Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/2001. In qualità di società pubblica, la società ha adottato inoltre il Regolamento per la selezione del personale e il conferimento di incarichi.	
Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione

Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	Nessuno	La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non ritiene di dotarsi di un ufficio di controllo
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato, aggiornandolo nel corso del 2023, un Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001, comprensivo di Codice Etico. Quale società a controllo pubblico, inoltre, a cadenza annuale adotta il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012.	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	Nessuno	Non si ritiene necessario adottare strumenti di questo tipo, stante il tipo di attività svolta dalla società.



C. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI

AZIENDALE AL 31/12/2023

In adempimento al Programma di valutazione del rischio di cui al punto A., si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2023, sono di seguito evidenziate.

1 LA SOCIETÀ

Terme di Rabbi srl è stata costituita nel 1999 dai soci fondatori Comune di Rabbi più 106 soci privati, con l'obiettivo di gestire in maniera professionale il compendio turistico alberghiero denominato Terme di Rabbi e Grand Hotel Rabbi, siti in località Fonti di Rabbi n.162 e n.153.

Codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di TRENTO: 01649320221

Precedente numero di iscrizione: TN-1999-12508 in data 11/05/1999

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 11/05/1999

Data atto di costituzione: 09/04/1999

1.1 Attività

L'oggetto societario di Terme di Rabbi srl:

Attività finalizzate alla promozione dello sviluppo economico - sociale del Comune di Rabbi, attraverso la gestione dello stabilimento termale e delle strutture ricettive collegate, l'incentivazione del turismo ecologico e salutarista, nonché mediante un'attività di organizzazione e coordinamento turistico nell'ambito del comune di Rabbi. Più precisamente, l'oggetto sociale consiste:

- nella gestione di stabilimenti termali;
- nell'organizzazione e gestione diretta dell'ospitalità nel Comune di Rabbi, rivolta al turismo termale ed ecologico, tramite strutture alberghiere e di ristorazione, residences, villaggi turistici, appartamenti e simili;
- nell'esercizio di attività commerciali al dettaglio connesse con la gestione delle strutture alberghiere e termali;
- nell'attività di studio, ricerca e valorizzazione del turismo ecologico e salutarista;
- nell'attività di promozione degli impianti termali e turistici situati nel Comune di Rabbi, ivi compresa l'organizzazione dei soggiorni in alberghi, residences, villaggi turistici, appartamenti e simili dislocati sul territorio dello stesso comune.

Nell'esercizio della predetta attività la società può compiere singoli atti ed operazioni di natura mobiliare, immobiliare, finanziaria, sempreché tali atti ed operazioni siano meramente strumentali all'esercizio dell'attività sopra individuata.

Con riferimento alle attività previste nell'oggetto sociale la società non potrà comunque esercitare attività di cui all'art. 1 l. 23 novembre 1939 n. 1815, riservate a professionisti protette, vale a dire attività per il cui esercizio è prescritta l'iscrizione in appositi albi sulla base di titoli legali di abilitazione, salvo il caso in cui essa risultasse in possesso dei requisiti che verranno fissati a norma dell'art. 24 comma 2 l. 7/8/1997 n. 266. la società inoltre può compiere operazioni di investimento del proprio patrimonio, ivi compresa l'assunzione di partecipazioni in altre società con sede in Italia e all'estero, che non si pongano in contrasto con l'attività costituente l'oggetto sociale. Dette partecipazioni dovranno comunque essere minoritarie se afferenti a società aventi diverso oggetto sociale.



2 LA COMPAGINE SOCIALE

Terme di Rabbi Srl, di complessivi euro 244.943,20 risulta composto da 107 soci. Il Comune di Rabbi detiene il controllo con l'83,744% delle quote. Il restante è suddiviso fra 106 soci privati.

In Allegato 1. la lista completa.

3 ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito dal Consiglio di Amministrazione nominato con delibera assembleare in data 26/05/2023, che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono:

- Luciano Valorz Presidente
- Brentari Renzo Vice Presidente
- Ruatti Eleonora Consigliere

4 ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE

L'organo di controllo è costituito da un sindaco unico nominato con delibera assembleare il 26/05/2023 in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2025. Il sindaco incaricato per la revisione contabile e legale è il dott. Mauro Zanella.

5 IL PERSONALE

La situazione del personale relativamente all'anno 2023 è la seguente:

Descrizione azienda/e	Descrizione	Data inizio	Data fine	Codice tipo rapporto	Codice qualifica	Codice part-time	Numero giorni U.L.A.	U.L.A.
TERME DI RABBI S.R.L.	U.L.A. Med	01/01/2023	31/12/2023	0 Tempo indeterminato	2 Impiegato		577	1,58082
TERME DI RABBI S.R.L.	U.L.A. Med	01/01/2023	31/12/2023	2 Stagionale	1 Operaio		1100	3,01371
TERME DI RABBI S.R.L.	U.L.A. Med	01/01/2023	31/12/2023	2 Stagionale	1 Operaio	1 Orizzontale	451,65	1,2374
TERME DI RABBI S.R.L.	U.L.A. Med	01/01/2023	31/12/2023	5 Intermittente	1 Operaio		105,99972	0,2904
TERME DI RABBI S.R.L.	U.L.A. Med	01/01/2023	31/12/2023	2 Stagionale	1 Operaio		1561	4,27673
TERME DI RABBI S.R.L.	U.L.A. Med	01/01/2023	31/12/2023	2 Stagionale	2 Impiegato	1 Orizzontale	95,375	0,2613
TERME DI RABBI S.R.L.	U.L.A. Med	01/01/2023	31/12/2023	2 Stagionale	2 Impiegato		115	0,31507
TERME DI RABBI S.R.L.	U.L.A. Med	01/01/2023	31/12/2023	2 Stagionale	2 Impiegato		78	0,2137
TERME DI RABBI S.R.L.	U.L.A. Med	01/01/2023	31/12/2023	2 Stagionale	1 Operaio	1 Orizzontale	164,4	0,45041
						TOTALE U.L.A.		11,63954

Terme di Rabbi conta al 31 dicembre 2023 su di un organico di 1 persona a tempo indeterminato, così costituito:

- 1 impiegato con funzioni amministrativo-giuridiche, che si occupa di acquisti, pagamenti, fornitori e clienti.

Il 15.01.2024 è stato assunto il Direttore con contratto a tempo determinato per 12 mesi e i seguenti compiti:

- coordinamento delle attività di tutto il personale;
- rapporti con il Comune di Rabbi, Provincia Autonoma di Trento, Azienda di Promozione Turistica della Val di Sole, Parco Nazionale dello Stelvio, relativamente a tutte le attività della società;



- organizzazione dei servizi gestiti dalla società: programmazione del personale, definizione di regolamenti, ecc.
- attività connesse alla progettazione, realizzazione e vendita di servizi (rapporti con i progettisti, gestione gare dei fornitori);
- procedure di selezione di fornitori per le gestioni, con definizione dei relativi contratti, secondo la normativa delle società pubbliche e in base a quanto previsto dal Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 adottato da Terme di Rabbi srl;
- gestione degli immobili affidati alla società, per quanto riguarda: contratti per la manutenzione impianti, dispositivi di sicurezza, certificazioni, ecc.;
- rapporti con il Consiglio di amministrazione, istruttoria delle sedute;
- attività di studio, quali la definizione di progetti e di iniziative nel settore del benessere e dell'ospitalità.

Da giugno a settembre viene assunto del personale stagionale con:

contratto nazionale del lavoro per Aziende Termali

contratto nazionale del lavoro per Alberghi e pubblici esercizi.

La Società ha provveduto - ai sensi dell'art. 25, co.1, del d.lgs. 175/2016 - a effettuare la ricognizione del personale in servizio al 30/9/2017, non rilevando personale eccedente. Non è quindi stato trasmesso alla Provincia Autonoma il relativo elenco.

6 VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 (riportato al precedente punto A.), e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1 Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai due precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1 Esame degli indici e dei margini significativi

Le seguenti tabelle riportano i bilanci riclassificati e l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO 2021

ATTIVO		PASSIVO	
ATTIVO FISSO	107.425	PAT. NETTO	386.718
1) Imm. Imm	10.685	1) Cap. proprio	375.692
2) Imm. Mat	94.106	2) Utile d'esercizio	11.026
3) Imm. Fin	2.634		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	64.107
ATTIVO CIRCOLANTE	451.366	1) TFR	64.107
1) Rimanenze	36.094		
2) Liq. Differite	99.585	PASSIVITA' CORRENTI	107.966
3) Liq. Immediate	315.687	1) Debiti	97.110
		2) Ratei e risconti passivi	10.856
TOT. CAP. INVESTIVO	558.791	TOT. PASSIVO E PAT. NETTO	558.791

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO 2021

Ricavi netti vendite	729.041
Altri ricavi	128.971
Valore della produzione	858.012
Costi acquisto materie prime	-166.704
Costi per servizi	-201.130
Var. rimanenze materie prime	30.856
Oneri diversi di gestione	-46.885
Valore aggiunto	474.149
Costo personale	-429.434
Margine operativo lordo (MOL)	44.715
Ammortamenti	-31.884
Reddito Operativo (EBIT)	12.831
Proventi finanziari	554
Oneri finanziari	-209
Risultato ante imposte	13.176
Imposte correnti	-2.150
Utile d'esercizio	11.026

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO 2022

ATTIVO		PASSIVO	
ATTIVO FISSO	150.030	PAT. NETTO	391.954
1) Imm. Imm	-	1) Cap. proprio	386.719
2) Imm. Mat	147.396	2) Utile d'esercizio	5.235
3) Imm. Fin	2.634		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	71.832
ATTIVO CIRCOLANTE	407.667	1) TFR	71.832
1) Rimanenze	43.306		
2) Liq. Differite	38.944	PASSIVITA' CORRENTI	93.911
3) Liq. Immediate	325.417	1) Debiti	80.524
		2) Ratei e risconti passivi	13.387
TOT. CAP. INVESTIVO	557.697	TOT. PASSIVO E PAT. NETTO	557.697

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO 2022

Ricavi netti vendite	914.720
Altri ricavi	93.641
Valore della produzione	1.008.361
Costi acquisto materie prime	-170.606
Costi per servizi	-272.518
Var. rimanenze materie prime	7.212
Oneri diversi di gestione	-51.946
Valore aggiunto	520.503
Costo personale	-474.823
Margine operativo lordo (MOL)	45.680
Ammortamenti	-35.653
Reddito Operativo (EBIT)	10.027
Proventi finanziari	526
Oneri finanziari	-228
Risultato ante imposte	10.325
Imposte correnti	-5.090
Utile d'esercizio	5.235

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO 2023

ATTIVO		PASSIVO	
ATTIVO FISSO	133.950	PAT. NETTO	380.999
1) Imm. Imm	-	1) Cap. proprio	391.956
2) Imm. Mat	131.316	2) Perdita d'esercizio	-10.957
3) Imm. Fin	2.634		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	38.315
ATTIVO CIRCOLANTE	357.850	1) TFR	38.315
1) Rimanenze	41.327		
2) Liq. Differite	78.094	PASSIVITA' CORRENTI	72.486
3) Liq. Immediate	238.429	1) Debiti	51.976
		2) Ratei e risconti passivi	20.510
TOT. CAP. INVESTIVO	491.800	TOT. PASSIVO E PAT. NETTO	491.800

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO 2023

Ricavi netti vendite	834.367
Altri ricavi	111.557
Valore della produzione	945.924
Costi acquisto materie prime	-173.313
Costi per servizi	-246.230
Var. rimanenze materie prime	-1.979
Oneri diversi di gestione	-50.240
Valore aggiunto	474.162
Costo personale	-450.834
Margine operativo lordo (MOL)	23.328
Ammortamenti	-27.996
Reddito Operativo (EBIT)	-4.668
Proventi finanziari	589
Oneri finanziari	-195
Risultato ante imposte	-4.274
Imposte correnti	-6.683
Perdita d'esercizio	-10.957

		Anno corrente 2023	2022	2021
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria	(LIQ.IMM + LIQ.DIFF) - PASS. CORRENTI	244.037	270.450	307.306
Margine di struttura	PAT.NETTO - ATT. FISSO	247.049	241.924	279.293
Margine di disponibilità	ATT. CIRCOLANTE - PASS. CORRENTI	285.364	313.756	343.400
Indici				
Indice di liquidità	(LIQ.IMM + LIQ.DIFF) / PASS. CORRENTI	4,37	3,88	3,85
Indice di disponibilità	ATT. CIRCOLANTE / PASS. CORRENTI	4,94	4,34	4,18
Indice di copertura delle immobilizzazioni	PAT. NETTO / ATT. FISSO	2,84	2,61	3,60
Solidità	(PASS.CORRENTI + CONSOLIDATE) / PAT. NETTO	0,29	0,42	0,44
Indipendenza finanziaria	PAT. NETTO / TOT.PASSIVO *100	77,47%	70,28%	69,21%
Leverage	(PAT.NETTO + DEBITI) / PAT. NETTO	1,14	1,21	1,25
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)		23.328	45.680	44.715
Risultato operativo (EBIT)		-4.668	10.027	12.831
Indici				
Return on Equity (ROE)	RIS.NETTO / PAT. NETTO*100	-2,88%	1,34%	2,85%
Return on Investment (ROI)	REDD. OPERATIVO / TOT. CAP. INVESTITO *100	-0,95%	1,80%	2,30%
Return on sales (ROS)	REDD. OPERATIVO / RICAVI *100	-0,56%	1,10%	1,76%
Altri indici e indicatori				
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	RICAVI / TOT. CAP. INVESTITO	1,70	1,64	1,30
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN				
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN				
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	(LIQ. IMM + LIQ. DIFF.) - PASS. CONSOLIDATE E CORRENTI	205.722	198.618	243.199
Rapporto tra PFN e EBITDA		8,82	4,35	5,44
NOPAT	EBIT + IMPOSTE	-11,351	4.937	10.681
Rapporto tra PFN e NOPAT		-18,12	40,23	22,77
Rapporto D/E (Debt/Equity)	INDEBITAMENTO FIN. NETTO / PAT. NETTO			
Rapporto oneri finanziari su MOL		0,008359053	0,00499	0,0047
				Anno n + 1
Indicatore di sostenibilità del debito				
DSCR (Debt Service Coverage ratio)				

6.1.2 Valutazione dei risultati

Gli indici finanziari al 31 dicembre 2023 risultano essenzialmente compliant.

Tranne il MOL, gli altri indici economici, a causa del risultato operativo (Ebit) negativo che entra nei calcoli del ROE, ROI e ROS, risultano negativi.

Questa negatività è da attribuire al calo del fatturato di circa euro 80.000, soprattutto nel settore alberghiero. In un anno avverso (pubblicità negativa relativa alla questione "orso" e alluvione in Emilia Romagna, da sempre zona importante per la nostra clientela), al calo del fatturato non è corrisposto un proporzionale calo dei costi: le materie prime e sussidiarie sono aumentate a causa dei maggiori costi



energetici di produzione e trasporto e a causa del considerevole aumento dell'inflazione, gli altri costi, seppur diminuiti, non lo sono stati in misura proporzionale rispetto al calo del fatturato.

Se nel 2024 si riescono a recuperare i volumi di fatturato del 2022, visto anche l'evidente calo dell'inflazione dell'ultimo periodo che va ad incidere meno sui costi (anche se gli stessi restano alti), il profilo reddituale dovrebbe riequilibrarsi.

Stante il permanere dell'assenza di debiti finanziari, non si è provveduto al calcolo dell'indicatore per l'analisi prospettica di sostenibilità del debito (DSCR).

Analizzando gli indici e i margini più nel dettaglio si notano leggere differenze rispetto all'anno 2022.

I margini di tesoreria e di disponibilità sono calati rispettivamente di euro 26.413 e di euro 28.392 rispetto al 2022, pur rimanendo di gran lunga oltre i limiti minimi stabiliti. Il margine di struttura è aumentato di euro 5.125.

Gli indici di stato patrimoniale sono tutti leggermente migliorati rispetto all'anno precedente. Gli indici di liquidità, disponibilità, di copertura delle immobilizzazioni e dell'indipendenza finanziaria sono tutti aumentati, mentre quelli di solidità e il leverage sono diminuiti, denotando una situazione migliore rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda altri indicatori come il ROT, il PFN, il rapporto tra PFN ed EBITDA e il rapporto degli oneri finanziari sul MOL, sono tutti migliorati rispetto all'anno precedente.

L'analisi complessiva degli indicatori consente comunque di continuare a ritenere il profilo di solidità finanziaria e patrimoniale della Società tale da non far emergere incertezze circa l'eventuale presenza di situazioni di crisi di liquidità.

7 CONCLUSIONI

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta sui valori al 31/12/2023 in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

ALLEGATO 1.

- COMUNE DI RABBI con sede in Rabbi (TN) , Fraz. San Bernardo n. 48/d, codice fiscale 00279660229, per un valore nominale di € 205.126,50, pari al 83,744% del capitale sociale;
- ALBERGO STELLA di PENASA MONICA & C SNC, con sede legale in Rabbi (TN), Fraz. Piazzola n. 104, codice fiscale 00628580227, per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- ALBERTINI ENRICO nato a Rabbi (TN) , il giorno 11 gennaio 1915 e residente a Rabbi (TN), Fraz. Piazzola n. 216, codice fiscale LBR NRC 15A11 H146R, per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- ALBERTINI ERIKA nata a Cles (TN) , il giorno 10 agosto 1976 e residente a Rabbi (TN), Fraz. San Bernardo n. 58/C, codice fiscale LBR RKE 76M50 C794Q, per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- ANDRIGHI MAURO nato a Vermiglio (TN), il giorno 08 aprile 1970 residente a Vermiglio (TN), Via di Dossi n. 11, codice fiscale NDR MRA 70D08 L769T per un valore nominale di € 418.02, pari allo 0,170% del capitale sociale;
- BONETTI CHRISTIAN nato a Cles (TN) , il giorno 27 gennaio 1975 e residente a Rabbi (TN), Fraz. Pracorno n. 84/a codice fiscale BNT CRS 75A27 C794E, per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- BONETTI LORENA nata a Cles (TN) , il giorno 18 ottobre 1979 e residente a Rabbi (TN), Fraz. Pracorno n. 65 codice fiscale BNT LRN 79R58 C794Y, per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- BONETTI RENZO nato a Rabbi (TN) , il giorno 10 ottobre 1948 e residente a Rabbi (TN), Fraz. Pracorno n. 114/A codice fiscale BNT RNZ 48R10 H146M, per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- CASNA GUIDO nato a Rabbi (TN) , il giorno 13 novembre 1950 e residente a Rabbi (TN), Fraz. San Bernardo n. 322/G codice fiscale CSN GDU 50S13 H146F, per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- CASSA RURALE DI RABBI E CALDES - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI' A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede legale in Malè (TN), Via 4 Novembre n. 13 codice fiscale 00158580225, per un valore nominale di € 20.280,99, pari al 8,279% del capitale sociale;
- CAVALLAR MARCO nato a Cles (TN) , il giorno 19 maggio 1965 e residente a Rabbi (TN), Fraz. Pracorno n. 23 codice fiscale CVL MRC 65E19 C794K, per un valore nominale di € 219,74, pari allo 0,089% del capitale sociale;
- CAVALLARI ROBERTO nato a Cles (TN) , il giorno 18 giugno 1967 e residente a Rabbi (TN), Frazione Piazzola n. 209/F codice fiscale CVL RRT 67H18 C794O, per un valore nominale di € 372,64, pari allo 0,152% del capitale sociale;



- CICOLINI ALFREDO nato a Rabbi (TN) , il giorno 18 ottobre 1939 e residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 2, codice fiscale CCL LRB 39R18 H146Z per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- CICOLINI GIORGIO nato a Rabbi (TN) , il giorno 22 agosto 1964 e residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 58/c, codice fiscale CCL GRG 64M22 H146X per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- CICOLINI IVO nato a Rabbi (TN) , il giorno 23 settembre 1943 e residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 82 codice fiscale CCL VIO 43P23 H146L per un valore nominale di € 43,83, pari allo 0,017% del capitale sociale;
- CICOLINI LORENZO nato a Cles (TN) , il giorno 20 febbraio 1978 e residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 65 codice fiscale CCL LNZ 78B20 C794C per un valore nominale di € 43,83, pari allo 0,017% del capitale sociale;
- CICOLINI MANUELA nata a Grosio (SO) , il giorno 13 dicembre 1969 e residente a Vermiglio (TN), Via En Fin n. 33 codice fiscale CCL MNL 69T43 E200J per un valore nominale di € 87,66, pari allo 0,035% del capitale sociale;
- CICOLINI MARINA nata a Edolo (BS) , il giorno 3 marzo 1968 e residente a Rabbi (TN) Frazione San Bernardo n. 2/A codice fiscale CCL MRN 78C43 D391A per un valore nominale di € 87,66, pari allo 0,035% del capitale sociale;
- CICOLINI PATRIZIA nata a Arco (TN) , il giorno 31 agosto 1956 e residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 1/C codice fiscale CCL PRZ 56M71 A372S per un valore nominale di € 129,84, pari allo 0,053% del capitale sociale;
- CICOLINI VALTER nato a Cles (TN) , il giorno 15 gennaio 1969 e residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 63 codice fiscale CCL VTR 69°15 C794J per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- DALLAGO VALTER nato a Cles (TN) , il giorno 22 novembre 1958 e residente a Cles (TN), Via Degasperri n. 93 codice fiscale DLL VTR 58S22 C794V per un valore nominale di € 786,79, pari allo 0,321% del capitale sociale;
- DALLASERRA FRANCO nato a Rabbi (TN), il giorno 11 ottobre 1938 e residente a Trento (TN), Fraz. Gardolo - Via Canova n. 25/1 codice fiscale DLL FNC 38R11 H146V per un valore nominale di € 118,02, pari allo 0,048% del capitale sociale;
- DALPEZ ROLANDO nato a Cles (TN) , il giorno 2 ottobre 1970 e residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 292/C codice fiscale DLP RND 70R02 C794Y per un valore nominale di € 129,84, pari allo 0,053% del capitale sociale;
- DAPRA' MARCO nato a Malè (TN) , il giorno 28 marzo 1948 e residente a Terzolas (TN), Via Emanuele Stabulum n. 15 codice fiscale DPR MRC 48C28 E850U per un valore nominale di € 42,14, pari allo 0,017% del capitale sociale;



- FACINI RITA nata a Livo (TN) , il giorno 9 maggio 1946 e residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 249 codice fiscale FCN RTI 46E49 E624X per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- FAMIGLIA COOPERATIVA VALLI DI RABBI E SOLE S.C.A.R.L. con sede legale in Rabbi (TN), Frazione Piazzola di Rabbi Via Principale 200, codice fiscale 00104980222 per un valore nominale di € 3.380,37, pari allo 1,380% del capitale sociale;
- GIONTA MIRELLA nata a Cles (TN) , il giorno 11 febbraio 1967 e residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 51/R codice fiscale GNT MLL 67B51 C794D per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- GIONTA PIERANGELO nato a Pejo (TN) , il giorno 25 febbraio 1953 e residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 1/C codice fiscale GNT PNG 53B25 G419V per un valore nominale di € 129,84, pari allo 0,053% del capitale sociale;
- GIRARDI FLAVIO nato a Rabbi (TN) , il giorno 21 gennaio 1953 e residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 5/B codice fiscale GRR FLV 53A21 H146L per un valore nominale di € 25,28, pari allo 0,010% del capitale sociale;
- GIRARDI GIUSEPPE nato a Rabbi (TN) , il giorno 16 novembre 1953 e residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 194 codice fiscale GRR GPP 53S16 H146E per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- GIRARDI PIERDOMENICO nato a Cles (TN), il giorno 26 gennaio 1959 residente a Malè (TN), Via D. Giacomo Bresola n. 12 codice fiscale GRR PDM 59A26 C794V per un valore nominale di € 118,02, pari allo 0,048% del capitale sociale;
- GUARNIERI ERNESTO nato a Cles (TN) , il giorno 22 novembre 1956 e residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 266 codice fiscale GRN RST 56S22 C794T per un valore nominale di € 134,87, pari allo 0,055% del capitale sociale;
- GUARNIERI LUIGI nato a Rabbi (TN) , il giorno 24 marzo 1954 e residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 225/D codice fiscale GRN LGU 54C24 H146B per un valore nominale di € 675,84, pari allo 0,275% del capitale sociale;
- GUARNIERI MIRELLA nata a Rabbi (TN) , il giorno 11 novembre 1962 residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 40/a codice fiscale GRN MLL 62S51 C756W per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- IACHELINI ANNAMARIA nata a Rabbi (TN) , il giorno 19 novembre 1934 residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 210 codice fiscale CHL NMR 34S59 H146J per un valore nominale di € 43,83, pari allo 0,017% del capitale sociale;
- IACHELINI CECILIA nata a Trento, il giorno 27 aprile 1970 residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 244/h codice fiscale CHL CCL 70D67 L378V per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;



- IACHELINI FRANCO nato a Rabbi (TN), il giorno 12 agosto 1942 residente a Rabbi (TN), Frazione Pracorno n. 166/b codice fiscale CHL FNC 42M12 H146A per un valore nominale di € 129,84, pari allo 0,053% del capitale sociale;
- IACHELINI FULVIO nato a Cles (TN), il giorno 20 giugno 1973 residente a Rabbi (TN), Frazione Pracorno n. 165 codice fiscale CHL FLV 73H20 C794T per un valore nominale di € 129,84, pari allo 0,053% del capitale sociale;
- IACHELINI GIANFRANCO nato a Cles (TN), il giorno 11 giugno 1975 residente a Rabbi (TN), Frazione Pracorno n. 165 codice fiscale CHL GFR 75H11 C794Z per un valore nominale di € 129,84, pari allo 0,053% del capitale sociale;
- IACHELINI MICHELE nato a Rabbi (TN), il giorno 25 maggio 1930 residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 211/b codice fiscale CHL MHL 30E25 H146J per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- IACHELINI ORAZIO nato a Rabbi (TN), il giorno 6 gennaio 1918 residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 47/E codice fiscale CHL RZO 18A06 H146Q per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- LORENZO DANIELA nata a Cles (TN), il giorno 24 marzo 1980 residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 241/b codice fiscale LRN DNL 80C64 C794V per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- MAGNONI ARTEMIO nato a Rabbi (TN), il giorno 2 aprile 1943 residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 65/B, codice fiscale MGN RTM 43D02 H146H per un valore nominale di € 16,86, pari allo 0,006% del capitale sociale;
- MAGNONI DANIELA nata a Cles (TN), il giorno 15 ottobre 1978 residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 268, codice fiscale MGN DNL 78R55 C794K per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- MAGNONI DANIELA nata a Cles (TN), il giorno 20 febbraio 1958 residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 47/i, codice fiscale MGN DNL 58B60 C794N per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- MAGNONI GEMMA nata a Rabbi (TN), il giorno 21 maggio 1931 residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 260, codice fiscale MGN GMM 31E61 H146Z per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- MAGNONI LUISA nata a Cles (TN), il giorno 15 novembre 1963 residente a Rabbi (TN), Frazione Piazzola n. 295/a, codice fiscale MGN LSU 63S55 C794Q per un valore nominale di € 25,28, pari allo 0,010% del capitale sociale;
- MAGNONI RAFFAELE nato a Cles (TN), il giorno 23 agosto 1975 residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 244/b, codice fiscale MGN RFL 75M23 C794P per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;



- MALOSSINI ROBERTA nata a Rovereto (TN), il giorno 29 agosto 1961 residente a Arco (TN), Via Canale n. 17, codice fiscale MLS RRT 61M69 H612S per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- MANZONI PIERGIUSEPPE nato a Storo (TN), il giorno 22 luglio 1954 residente a Rabbi (TN), Frazione Piazzola n. 35, codice fiscale MNZ PGS 54L22 I964S per un valore nominale di € 87,66, pari allo 0,035% del capitale sociale;
- MARINOLLI LAURA nata a Cles (TN), il giorno 15 agosto 1967 residente a Rabbi (TN), Frazione Pracorno n. 77, codice fiscale MRN LRA 67M55 C794N per un valore nominale di € 129,84, pari al 0,053% del capitale sociale;
- MARTELLI FEDERICO nato a Tione di Trento (TN), il giorno 28 luglio 1978 residente a Pinzolo (TN), Frazione Madonna di Campiglio – Piazza Righi n. 14, codice fiscale MRT FRC 78L28 L174L per un valore nominale di € 118,02, pari allo 0,048% del capitale sociale;
- MASNOVO MARCO nato a Cles (TN), il giorno 11 settembre 1961 residente a Rabbi (TN), Frazione Piazzola n. 295/a, codice fiscale MSN MRC 61P11 C794F per un valore nominale di € 16,86, pari allo 0,006% del capitale sociale;
- MASNOVO PIETRO nato a Rabbi (TN), il giorno 10 gennaio 1935 residente a Rabbi (TN), Frazione Piazzola n. 76/d, codice fiscale MSN PTR 35A10 H146N per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- MATTAREI MARINA nata a Cles (TN), il giorno 09 settembre 1963 residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 82, codice fiscale MTT MRN 63P49 C794L per un valore nominale di € 43,83, pari allo 0,017% del capitale sociale;
- MENEHINI LUIGI nato a Monclassico (TN), il giorno 14 maggio 1924 residente a Dimaro (TN), Frazione Folgarida n. 7, codice fiscale MNG LGU 24E14 F341G per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- MENGON ANTONIO nato a Cles (TN), il giorno 23 luglio 1960 residente a Rabbi (TN), Frazione Piazzola n. 197, codice fiscale MNG NTN 60L23 C794V per un valore nominale di € 129,84, pari allo 0,053% del capitale sociale;
- MENGON DANILO nato a Cles (TN), il giorno 30 agosto 1969 residente a Rabbi (TN), Frazione Piazzola n. 39/A, codice fiscale MNG DNL 69M30 C794H per un valore nominale di € 675,84, pari allo 0,275% del capitale sociale;
- MENGON GIOVANNI nato a Rabbi (TN), il giorno 9 agosto 1939 residente a Trento, Vicolo Dalla Piccola n. 12, codice fiscale MNG GNN 39M09 H146K per un valore nominale di € 389,17, pari allo 0,159% del capitale sociale;
- MENGON ROBERTO nato a Cles (TN), il giorno 22 gennaio 1976 residente a Rabbi (Tn), Fraz. Piazzola n. 56, codice fiscale MNG RRT 76A22 C794C per un valore nominale di € 118,02, pari allo 0,048% del capitale sociale;



- MENGON SERGIO nato a Cles (TN), il giorno 11 ottobre 1956 residente a Rabbi (TN), Frazione Piazzola n. 48, codice fiscale MNG SRG 56R11 C794R per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- MENGON TERESINA nata a Rabbi (TN), il giorno 24 gennaio 1945 residente a Rabbi (TN), Frazione Piazzola n. 48/e, codice fiscale MNG TSN 45A64 H146Q per un valore nominale di € 16,86, pari allo 0,006% del capitale sociale;
- MISSERONI ADRIANO nato a Rabbi (TN), il giorno 01 maggio 1956 residente a Rabbi (TN), Frazione San bernardo n. 47/l, codice fiscale MSS DRN 56E01 H146W per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- MISSERONI CELESTE nato a Rabbi (TN), il giorno 02 dicembre 1934 residente a Rabbi (TN), Frazione Piazzola n. 263, codice fiscale MSS CST 34T02 H146H per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- MOSCONI LAURA nata a Cles (TN), il giorno 15 aprile 1980 residente a Rabbi (TN), Frazione Piazzola n. 48/E, codice fiscale MSC LRA 80D55 C794L per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- PANGRAZZI IOLE nata a Rabbi (TN), il giorno 18 luglio 1927 residente a Malè (TN), Via Trento n. 27, codice fiscale PNG LIO 27L58 H146L per un valore nominale di € 16,86, pari allo 0,006% del capitale sociale;
- PANGRAZZI MARCO nato a Roma (TN), il giorno 19 dicembre 1959 residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 42, codice fiscale PNG MRC 59T19 H501B per un valore nominale di € 1940,44, pari allo 0,792% del capitale sociale;
- PANGRAZZI TULLIA nata a Rabbi (TN), il giorno 2 ottobre 1946 residente a Rabbi, Frazione San Bernardo n. 105, codice fiscale PNG TLL 46R42 H146T per un valore nominale di € 25,28, pari allo 0,010% del capitale sociale;
- PEDERGNANA ELEONORA nata a Rabbi (TN), il giorno 24 giugno 1931 residente a Rabbi (TN), Frazione Piazzola n. 37, codice fiscale PDR LNR 31H64 H146Y per un valore nominale di € 16,86, pari allo 0,006% del capitale sociale;
- PEDERGNANA RICCARDO nato a Bollate (MI), il giorno 3 novembre 1954 residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 211, codice fiscale PDR RCR 54S03 A940L per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- PEDERGNANA TULLIO nato a Rabbi (TN), il giorno 9 agosto 1950 residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 317, codice fiscale PDR TLL 50M09 H146W per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- PENASA ALESSANDRO nato a Mezzolombardo (TN) il giorno 11 agosto 1963, residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo, N°260/C, codice fiscale PNS LSN 63M11 F187B per un valore nominale di € 2.726,49, pari all'1,113% del capitale sociale;



- PENASA BRUNO nato a Cles (TN), il giorno 01 settembre 1964 residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 300/B, codice fiscale PNS BRN 64P01 C794F per un valore nominale di € 16,86, pari allo 0,006% del capitale sociale;
- PENASA CINZIA nata a Cles (TN), il giorno 05 aprile 1969 residente a Rabbi (TN), Frazione Piazzola n. 49, codice fiscale PNS CNZ 69D45 C794E per un valore nominale di € 617,78, pari allo 0,252% del capitale sociale;
- PENASA CLAUDIA nata a Cles (TN), il giorno 30 luglio 1968 residente a Rabbi (TN), Frazione Piazzola n. 102, codice fiscale PNS CLD 68L70 C794F per un valore nominale di € 418,02, pari allo 0,170% del capitale sociale;
- PENASA FRANCA nata a Mezzolombardo (TN), il giorno 21 giugno 1960 residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 267, codice fiscale PNS FNC 60H61 F187T per un valore nominale di € 623,23, pari allo 0,254% del capitale sociale;
- PENASA GIANPIERO nato a Cles (TN), il giorno 28 giugno 1965 residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 294/A, codice fiscale PNS GPR 65H28 C794T per un valore nominale di € 42,14, pari allo 0,017% del capitale sociale;
- PENASA GIOSUE' nato a Rabbi (TN), il giorno 21 dicembre 1951 residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 46, codice fiscale PNS GSI 51T21 H146G per un valore nominale di € 16,86, pari allo 0,006% del capitale sociale;
- PENASA MARIA LUIGIA nata a Rabbi (TN), il giorno 26 giugno 1953 residente a Rabbi (TN), Frazione Piazzola n. 56, codice fiscale PNS MLG 53H66 H146A per un valore nominale di € 129,84, pari allo 0,053% del capitale sociale;
- PENASA MARISA nata a Cles (TN), il giorno 16 aprile 1975 residente a Rabbi (TN), Frazione Piazzola n. 49/a, codice fiscale PNS MRS 75D56 C794W per un valore nominale di € 129,84, pari allo 0,053% del capitale sociale;
- PENASA RAFFAELE nato a Rabbi (TN), il giorno 5 febbraio 1958 residente a Croviana (TN), Via delle Scuole n. 7, codice fiscale PNS RFL 58B05 H146Z per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- PENASA REMO nato a Rabbi (TN), il giorno 5 febbraio 1958 residente a Rabbi (TN), Frazione Piazzola n. 102, codice fiscale PNS RME 58B05 H146X per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- PETTENI DARIO nato a Edolo (BS), il giorno 18 aprile 1942 residente a Cles (TN), Via Trento n. 103, codice fiscale PTT DRA 42D18 D391A per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- POLETTI LUCIANO nato a Cles (TN), il giorno 20 luglio 1934 residente a Cles (TN), Via T.Claudio n. 18, codice fiscale PLT LCN 34L20 C794I per un valore nominale di € 372,64, pari allo 0,152% del capitale sociale;



- RABBI VACANZE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede legale a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo presso l'ufficio turistico, codice fiscale 01452900226, per un valore nominale di Euro 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- ROSA MARCO nato a Trento, il giorno 4 agosto 1956 residente a Villazzano (TN), Via N.Falsogher n. 12, codice fiscale, RSO MRC 56M04 L378T per un valore nominale di € 129,84, pari allo 0,053% del capitale sociale;
- RUATTI GIANCARLO nato a Rabbi (TN), il giorno 15 aprile 1952 residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 158, codice fiscale RTT GCR 52D15 H146B per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- RUATTI LEGNAMI S.R.L. con sede legale a Rabbi (TN), Frazione Pracorno n. 101, codice fiscale 00473930220, per un valore nominale di € 649,17, pari allo 0,265% del capitale sociale;
- RUBINO GIOVANNI nato a Vibo Valentia (VV), il giorno 18 aprile 1962 residente a Malè (TN), Via Bresaola n. 15, codice fiscale RBN GNN 62D26 F537R per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- SOMMADOSSI ADRIANA nata a Madruzzo (Tn), il giorno 12 giugno 1944 residente a Pinzolo (TN), Fraz. Madonna di Campiglio – Piazza Righi n. 14, codice fiscale SMM DRN 44H52 E797X per un valore nominale di € 118,02, pari allo 0,048% del capitale sociale;
- STABLUM ALBERTO nato a Rabbi (TN), il giorno 19 aprile 1945 residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 289, codice fiscale STB LRT 45D19 H146I per un valore nominale di € 129,84, pari allo 0,053% del capitale sociale;
- STROBOL GABRIELLA nata a Cermes (BZ), il giorno 9 dicembre 1954 residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 194, codice fiscale STR GRL 54T49 A022Y per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- TRAFIOIER ILDEGARDA nata a Lana (BZ), il giorno 25 settembre 1941 residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 51/i, codice fiscale TRF LGR 41P65 E434O, per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- VALORZ CRISTINA nata a Cles (TN), il giorno 3 febbraio 1957 residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 206/A, codice fiscale VLR CST 57B43 C794A, per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- VALORZ PIERA nata a Cles (TN), il giorno 18 febbraio 1964 residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 266, codice fiscale VLR PRI 64B58 C794K, per un valore nominale di € 42,14, pari allo 0,017% del capitale sociale;
- VICENTINI BERNHARD nato a Merano (BZ), il giorno 25 luglio 1956 residente a Rabbi (TN), Frazione Piazzola n. 7, codice fiscale VCN BNH 56L25 F132H, per un valore nominale di € 229,84, pari allo 0,093% del capitale sociale;
- ZADRA EUGENIO nato a Cles (TN), il giorno 5 ottobre 1924 residente a, Cles (TN), C.so Dante n. 27 codice fiscale ZDR GNE 24R05 C794B, per un valore nominale di € 84,29, pari allo 0,034% del capitale sociale;



- ZADRA FRANCO nato a Cles (TN), il giorno 15 ottobre 1955 residente a, Cles (TN), C.so Dante n. 25 codice fiscale ZDR FNC 55R15 C794I, per un valore nominale di € 1.214,05, pari allo 0,495% del capitale sociale;
- ZANON CARLA nata a Cles (TN), il giorno 28 giugno 1963 residente a Rabbi (TN), Fraz. San Bernardo n. 9, codice fiscale ZNN CRL 63H68 C794S, per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- ZANON CARMELA nata a Rabbi (TN), il giorno 4 luglio 1943 residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 67, codice fiscale ZNN CML 43L44 H146M, per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- ZANON DANIELA nata a Bolzano, il giorno 18 agosto 1960 residente a Rabbi (TN), Frazione Pracorno n. 144, codice fiscale ZNN DNL 60M58 A952W, per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- ZANON EGIDIO nato a Rabbi (TN), il giorno 15 febbraio 1931 residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 177, codice fiscale ZNN GDE 31B15 H146R, per un valore nominale di € 43,83, pari allo 0,017% del capitale sociale;
- ZANON GIORGIO nato a Cles (TN), il giorno 25 maggio 1968 residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 206/f, codice fiscale ZNN GRG 68E25 C794E, per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- ZANON OLIVO nato a Rabbi (TN), il giorno 27 luglio 1937 residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 158/B, codice fiscale ZNN LVO 37L27 H146Y, per un valore nominale di € 129,84, pari allo 0,053% del capitale sociale;
- ZANON ORESTE nato a Rabbi (TN), il giorno 11 giugno 1923 residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 135, codice fiscale ZNN RST 23H11 H146A, per un valore nominale di € 8,43, pari allo 0,004% del capitale sociale;
- ZANON SIMONE nato a Rabbi (TN), il giorno 30 dicembre 1933 residente a Rabbi (TN), Frazione San Bernardo n. 169, codice fiscale ZNN SMN 33T30 H146D, per un valore nominale di € 16,86, pari allo 0,006% del capitale sociale;
- ZAPPINI PIERINA nato a Rabbi (TN), il giorno 28 giugno 1936 residente a Rabbi (TN), Frazione Pracorno n. 77, codice fiscale ZPP PRN 36H68 H146C, per un valore nominale di € 129,84, pari allo 0,053% del capitale sociale.